

women's ministries



SEVENTH-DAY ADVENTIST CHURCH
INTER-EUROPEAN DIVISION

2016 n. 13 Italiano

Notizie dai Ministeri Femminili della Divisione Intereuropea

Dichiarazione dell'Unione della Germania del Nord degli Avventisti del Settimo Giorno



Consacrazione di donne e uomini senza distinzione, valida solo nel territorio delle Unioni della Germania

Il 19 giugno 2016 il comitato esecutivo dell'Unione della Germania del Nord ha votato la seguente raccomandazione:

Incoraggiati dalle numerose espressioni di solidarietà e sulla base della dichiarazione succitata, l'Unione della Germania del Nord (NGU) stabilisce quanto segue per il suo territorio:

1. L'NGU raccomanda la pratica biblica dell'imposizione delle mani con una preghiera di benedizione, come segno visibile della Chiesa, al fine di autorizzare i suoi pastori al servizio a tempo pieno nel ministero delle chiese. Questo intende l'NGU quando parla di "consacrazione".

2. Questa ordinazione o "consacrazione" è concessa sia agli uomini e sia alle donne, senza distinzione, ed è valida solo nel territorio delle Unioni del Nord e del Sud della Germania, perché i nostri organi amministrativi hanno l'autorità di parlare solo per queste regioni.

3. L'elezione di un pastore, uomo o donna, a servire in una posizione di leadership in qualità di Presidente (di Federazione o Unione) sarà implementata da una rinnovata ordinazione o "consacrazione".

4. Questa rinnovata ordinazione o "consacrazione" al servizio nella leadership della nostra chiesa si svolge con la consapevolezza che ciò non stabilisce alcun tipo di gerarchia, ma lo si fa riconoscendo la particolare responsabilità della leadership, chiedendo a Dio una benedizione speciale per questo compito.

5. Con questa comprensione della pratica dell'imposizione delle mani, i pastori nel territorio delle Unioni del Nord e del Sud della Germania, uomini e donne, saranno ordinati o "consacrati" al loro ministero.

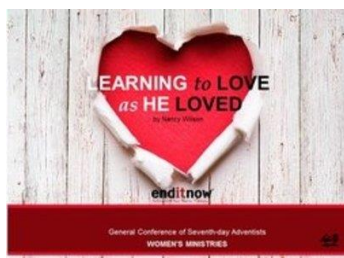
6. In tal modo, entrambe le Unioni aderiscono alla loro dichiarazione rilasciata nel luglio del 2015 e nella pratica concreta attuano un trattamento uguale ai pastori, uomini e donne. Inoltre, si realizza l'obiettivo previsto dalla delibera dell'assemblea amministrativa dell'Unione della Germania del Nord nel 2012, vale a dire l'ordinazione o la consacrazione di uomini e donne con le stesse modalità.

Peraltro la risoluzione è in accordo con le linee guida della Conferenza Generale (Working Policy E 5 10). Leggi tutta la dichiarazione su

http://www.adventisten.de/fileadmin/Intern/NDV/Dokumente/NGU-ExecComm_Ordination_of_Women_2016-06-19_eng.pdf

Foto: Pastore avventista mentre predica © Foto: Matthias Müller/churchphoto.de

Giornata Enditnow, 27 agosto 2016



Gli Avventisti dicono no alla violenza verso donne e bambini

Considerando le orrende e molteplici sfaccettature della violenza sulle le donne e i bambini, la Chiesa Avventista del Settimo Giorno ha designato in tutto il mondo il quarto sabato di agosto come il giorno in cui si pone una particolare attenzione alla prevenzione della violenza e degli abusi. (In Italia è il primo sabato di ottobre)

Il Dipartimento dei Ministeri Femminili prepara ogni anno il materiale per il sermone, da utilizzare nei servizi di chiesa, in cui si parla sugli abusi. La chiesa deve essere un luogo sicuro per le donne e per le ragazze. Il materiale per il 2016 include il testo del sermone "Imparare ad amare come Lui ha amato" e il powerpoint del sermone stesso, il seminario sulla "Guarigione delle emozioni" e dei suggerimenti su "Che cosa la mia chiesa può fare."

Le donne in Perù protestano contro l'ondata crescente degli omicidi e dei crimini sessuali



Protesta di massa a Lima

Attiviste per i diritti delle donne sono scese nelle strade del Perù sabato, 13 agosto 2016, per protestare contro la violenza sessuale, con un'azione descritta dal *ministro delle donne** del paese come "un grido contro l'impunità". Il Presidente del paese, recentemente eletto, Pablo Kuczynski, sua moglie e diversi ministri del governo e membri del parlamento hanno partecipato alla marcia di protesta nella capitale Lima. Il motto di questa azione è "Chi tocca uno tocca tutti".

In media, ogni mese in Perù vengono uccise 10 donne, ha detto Romero, mentre i dati del Ministero indicano che oltre 20 sono vittime di tentato femminicidio.

"Se a quelle 10 che perdono la vita, si aggiungono le 20 vittime che hanno salvato per un pelo la loro pelle, allora stiamo parlando di una [aggressione] al giorno," ha detto. "Di quelle 10 che vengono uccise circa sei sono al di sotto dei 20 anni." Ana María Romero, *ministro delle donne** del Perù, dice che la marcia è un grido per l'uguaglianza.

Romero ha detto che il nuovo governo, entrato in carica il 28 luglio, dovrebbe addestrare la polizia ad essere più consapevole del problema, garantire un maggiore supporto psicologico, aprire più case di accoglienza per le donne, e creare in tutto il paese 245 centri di emergenza per le donne.

"Il nostro problema non è la mancanza di una legislazione, ma è il modo in cui si applica la legge. Ai responsabili della giustizia occorre una maggiore sensibilità e una migliore comprensione dei diritti delle donne", ha aggiunto.

La violenza sessuale è dilagante in Perù, e assume molte forme.

"E' fondamentale sradicare la cultura maschilista e omofoba in questo paese", ha detto Romero. "Avviandoci verso il bicentenario della nostra indipendenza, noi trattiamo ancora la donna come oggetto e riteniamo naturale usare una condotta violenta verso di lei.

"Questo appartiene a un'epoca primitiva e non può aver posto nel 21° secolo."

A cura di Guardian and Focus Online, 14 Agosto 2016 Foto:dpa, Focus Online

* tradotto letteralmente, potrebbe essere l'equivalente del ministro per le Pari Opportunità italiano

Trafficanti di esseri umani oggi



Ciò che si sta facendo

Il traffico di esseri umani nel 2016 è enorme e orribile. Si stima che in tutto il mondo da 20 a 30 milioni di persone sono vittime della tratta e ridotte in schiavitù, il numero più alto nella storia.

Keep Girls Safe (Tenere al Sicuro le Ragazze) (KGS) ha avuto inizio nel 1999, quando il personale di ADRA Bangkok scoprì che non c'era nessuna ragazza adolescente nei villaggi dove avevano installato dei serbatoi d'acqua. Vennero a sapere che tutte erano state "vendute" a un certo signor Na, che le rivendeva in città per guadagnare del denaro per i loro genitori disperatamente poveri. Si avviò quindi un'azione concertata con gli avventisti in Australia, che cominciarono a raccogliere fondi per educare le ragazze di quei villaggi perché potessero essere al sicuro da predatori e trafficanti.

Ora, accanto a una chiesa a Chiang Rai, c'è una bellissima casa con ampi giardini, che dà la possibilità di un'istruzione e provvede a un futuro per le ragazze a rischio. Si continua ad avere bisogno di aiuto. Il sogno è che questo progetto possa espandersi ad altri paesi e aiutare a tenere al sicuro molte più ragazze. Asian Aid è cresciuto fino a essere un programma di successo in sei paesi dell'Asia. Maisie Fook, 50 anni fa, ha visto l'enorme bisogno in Corea del Sud e ha fondato il progetto. Helen Eager, una donna decisa che desiderava aiutare i bambini e le bambine violentati, ha dato la sua vita per i preziosi figli che lei ama. Vive con loro, dopo aver lasciato la famiglia e la sua casa confortevole.

Il progetto prevede l'istruzione, le case, l'assistenza medica, le sponsorizzazioni e un futuro per centinaia di bambini a rischio. In tutto il mondo esistono molti altri buoni progetti che si focalizzano su ragazze e ragazzi vulnerabili, aiutandoli ad essere al sicuro dalle terrificanti industrie umane di traffico sessuale. Numerose risorse del web offrono un quadro completo di tutto lo squallido argomento.

Da un articolo di Joy Marie Butler nell' Adventist Review, agosto 2016.

Il quarto sabato di agosto è la giornata enditnow, che si focalizza sul porre fine agli abusi e alla violenza verso le donne e i bambini. (*In Italia tale Giornata è prevista per il primo sabato di ottobre*)

Leggi l'intero articolo in: <http://www.adventistreview.org/1608-31> Foto. Adventist Review agosto 2016

Ministeri Femminili al G'Camp



Campeggio evangelistico a Friedensau, Germania

Il campeggio evangelistico 2016 organizzato dalle Unioni della Germania a Friedensau dal 2 al 7 agosto è stato un'occasione per il Dipartimento dei Ministeri Femminili per presentare tutto il buon materiale evangelistico disponibile presso lo stand espositivo.

Venerdì 5 agosto Angelika Pfaller, Direttrice del Ministeri Femminili di entrambe le Unioni della Germania, ha parlato durante la sessione del mattino. Ha usato l'illustrazione delle erbacce che crescono nel suo giardino, nonostante tutti i suoi sforzi per sradicarle, e le ha paragonate alle questioni imperdonabili della nostra vita. Solo quando avremo rimosso le

erbacce e perdonato gli altri troveremo la libertà di parlare agli altri del Vangelo. Il campeggio è stato un momento di ispirazione per tutti i partecipanti che sono tornati alle loro chiese di appartenenza con l'intenzione di smettere di litigare e di amarsi gli uni gli altri, nonostante le diverse opinioni, proprio come una famiglia unita in Cristo.

Foto: H.Ottschofski

Join us on facebook [eudwomensministries](https://www.facebook.com/eudwomensministries/).

<https://www.facebook.com/eudwomensministries/>

Further Links:

Events: Calendar Women's Ministries EUD

<http://women.euroafrica.org/calendar>

Homepage Women's Ministries:

www.women.eud.adventist.org

Denise Hochstrasser
Hannele Ottschofski, Editor

Women's Ministries
General Conference SDA
Inter-European Division (EUD)
Schosshaldenstr. 17
CH - 3006 Bern

Mail: denise.hochstrasser@eud.adventist.org